

Tuona la Regione «Trasferite il Sert di Foligno»

A pagina 15

Sede-Sert, bacchettate bipartisan «Ora l'Asl deve fare dietrofront»

Audizione in Regione, Barberini (Pd) e Zaffini (Fdi) all'attacco

— FOLIGNO —

CASO-SERT: dall'audizione in Terza commissione regionale è scaturito l'invito ad un immediato dietrofront sulla scelta della nuova sede del Sert (collocata nella zona di viale Ancona), ma la direzione dell'Asl resiste. «Spostare un Sert — ha detto ieri, in audizione nella Commissione Sanità del Consiglio regionale, il direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2, **Sandro Fratini** — è una cosa da non fare, a meno che non stia per crollare il palazzo, ed è proprio il caso di Foligno.

ABBIAMO cercato spazi insieme al sindaco e anche al vescovo nelle strutture del Comune e in quelle della Curia, senza trovare una soluzione adeguata, mentre all'interno dell'ospedale non ci sono spazi sufficienti ad ospitare il servizio. Quindi la soluzione è stata quella di affidarsi ad un bando pubblico». La convocazione del direttore era stata sollecitata dai consiglieri **Luca Barberini** (Pd) e **Franco Zaffini** (Fdi), che sull'argomento ha presentato due interrogazioni e, non soddisfatto di quanto affermato dal direttore nell'audizione odierna, annuncia una proposta di risoluzione da indirizzare all'Aula perchè

«impegni la Giunta a fare in modo che sia rivista la scelta, sbagliata —

sottolinea Zaffini — di ospitare il Sert nella struttura di viale Ancona, utilizzando lo strumento tecnico dell'autotutela. Il Sert — secondo il capogruppo di Fratelli d'Italia — deve stare o dentro l'ospedale o immediatamente a ridosso, come in tutte le altre località umbre, e soprattutto lontano da scuole e zone densamente abitate». Barberini (nella foto) ha detto che la scelta di spostare il Sert «può avere soddisfatto il rispetto formale dei requisiti, ma c'è un aspetto politico che evidenzia come tale scelta non sia soddisfacente: non è vicina all'ospedale ma vicina invece ad una scuola per l'infanzia, è una scelta onerosa perchè l'affitto sarà di 65mila euro l'anno ed inoltre va contro una deliberazione del Consiglio comunale di Foligno che, addirittura all'unanimità, dava mandato all'Azienda sanitaria locale di identificare un sito idoneo nelle vicinanze dell'ospedale. Una scelta dunque contraria alle indicazioni della politica, impopolare (le proteste sono solo all'inizio) e pure anti-economica. Non possiamo difendere l'indifendibile». Durante l'audizione, Fratini ha spiegato che la decisione di spostare il Sert in viale

Ancona è arrivata dopo che nessuna delle due offerte pervenute con il primo bando, che richiedeva espressamente la vicinanza all'ospedale, è stata ritenuta idonea.

E' STATO fatto quindi un secondo bando con requisiti diversi e, fra le tre offerte pervenute, è stata ritenuta idonea la soluzione di viale Ancona, che è nelle vicinanze di un Distretto sanitario, regolando gli aspetti economici secondo i valori indicati dall'Agenzia del Territorio. Ma le risposte date dal direttore non hanno soddisfatto le istanze dei consiglieri regionali: per Zaffini non si capisce come mai il Sert di Perugia dispone di 300 metri quadrati di superficie mentre a Foligno ne servono il triplo».

'SCELTA INDIFENDIBILE'
Il servizio è lontano dall'ospedale e l'affitto costa circa 65mila euro l'anno



FOCUS

Le contraddizioni

Il consigliere regionale del Pd Luca Barberini ha parlato di «paradossale difesa d'ufficio di Fratini», a proposito della nuova sede del Sert (nella foto) e di «Asl schizofrenica» perchè «prima ha fatto un bando ponendo come requisiti fondamentali la non residenzialità e la vicinanza all'ospedale e poi ne ha fatto un altro eliminando proprio tali requisiti».



La protesta

In Terza Commissione regionale Valentino (FI) ha ricordato come il Sert di Perugia sia stato inserito senza esitazione nell'ospedale, proprio per evitare una scelta impopolare. Barberini (Pd) ha detto che «gli abitanti del quartiere stanno costituendo un comitato e segnalano l'aumento di furti, quindi il fatto che finora non sia successo niente di grave non significa che va tutto bene».

